

In Lombardia contributi per l'economia circolare

Stabiliti i criteri del 'Bando per l'Innovazione delle Filiere di Economia circolare in Lombardia Fase 3'. Contributo a fondo perduto pari al 40 per cento delle spese sostenute.

7 gennaio 2020 08:38

La Giunta della Regione Lombardia ha stabilito i criteri del 'Bando per l'Innovazione delle Filiere di Economia circolare in Lombardia Fase 3', che verrà attuato da Unioncamere al fine di promuovere e riqualificare le filiere lombarde, la loro innovazione e il riposizionamento competitivo di interi comparti rispetto ai mercati in ottica di economia circolare.



Si tratta dello step successivo alle due precedenti fasi già attuate con un primo bando nel 2019 ([leggi articolo](#)): Fase 1 (Candidature delle idee progettuali) e Fase 2 (Indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi). La Fase 3 - aperta anche alle imprese che non hanno partecipato alle prime due - consiste nell'attuazione degli interventi, da realizzare con un secondo bando.

Secondo quanto riporta la Regione, sono ammissibili interventi di:

- innovazione di prodotto e processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, riuso dei materiali e utilizzo di materiali riciclati;
- progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento della filiera produttiva; sperimentazione e applicazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti ed Eco-design;
- implementazione di strumenti e metodologie per l'uso razionale delle risorse naturali.



La dotazione finanziaria ammonta a 1.640.000 euro, di cui 820.000 a carico delle Camere di Commercio della Lombardia e 820.000 a carico della Regione. Vi possono partecipare le Micro Piccole e Medie imprese che hanno sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione, in forma singola o in aggregazione composta da almeno tre imprese rappresentanti la filiera produttiva.

L'agevolazione viene concessa in regime 'de minimis' e consiste in un contributo a fondo perduto pari al 40 per cento delle spese sostenute, fino a un massimo concedibile di 80.000 euro, per un investimento minimo di 40.000. I progetti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dall'approvazione della graduatoria. Il termine di ultimazione scadrà nel 2021.

“L’economia circolare è la chiave dello sviluppo sostenibile – ha sottolineato l’assessore all’Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo -: un percorso che Regione Lombardia ha intrapreso da tempo, confermando la propria leadership nell’individuazione di politiche innovative e di soluzioni concrete per l’economia circolare e la sostenibilità ambientale. La delibera approvata va in questa direzione, dando sostegno alle imprese che guardano a una produzione sempre più ‘green’. Inoltre, questi provvedimenti sono efficaci grazie alla presenza di norma nazionale sull’End of waste, ottenuta grazie al lavoro di Regione Lombardia e senza la quale non sarebbe possibile fare vera economia circolare”.

Per informazioni: [Bando Economia circolare](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata